

Le imposte indirette, gli aspetti e i regimi contabili

D.Lgs. 117/17 - art.82

7 ottobre 2017
Hotel Albani – Firenze

Elena Pignatelli – commercialista, esperta Terzo settore

DECORRENZA

- Dal **01/01/2018** per :
- 1) Onlus
- 2) ODV
- 3) APS

Le disposizioni si applicano a tutti gli ETS ad esclusione delle imprese sociali costituite sotto forma di società (con delle esclusioni)

Imp. successioni donazioni e ipotecaria e catastale

donazioni

ESENZIONE



Per trasferimenti a titolo gratuito effettuati a favore degli ETS e da questi utilizzati per lo svolgimento dell'attività statutaria per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale

Imposta fissa di registro ipotecaria e catastale (attualmente € 200,00)

- ❖ 1) atti costitutivi
- ❖ 2) modifiche statutarie ma **ESENTI** se hanno lo scopo di adeguare gli atti a integrazioni o modifiche normative



questa circostanza dovrà essere ben esplicitata nell'atto – verbale di assemblea straordinaria – con il quale si dà conto delle variazioni allo statuto

- ❖ 3) operazioni straordinarie di fusione scissione e trasformazione
- ❖ 4) atti traslativi a titolo oneroso della proprietà di beni immobili e traslativi o costitutivi di diritti reali immobiliari di godimento a favore di tutti gli ETS comprese le imprese sociali se utilizzati entro 5 anni dal trasferimento in attuazione scopi istituzionali e l'ente renda apposita dichiarazione in sede di stipula



Esenzione imposta di bollo

- Atti
- Documenti
- Istanze
- Contratti
- Copie
- Estratti
- Certificazioni
- Dichiarazioni
- Attestazioni
- Ogni altro documento cartaceo o informatico

agevolazione attualmente prevista per le Onlus dalla tabella, allegato B, D.P.R. 642/1972.

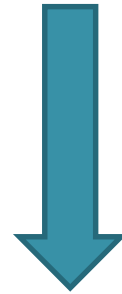
IMU E TASI

ESENZIONE



Immobili posseduti e utilizzati da ETS non commerciali destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, di ricerca scientifica, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive

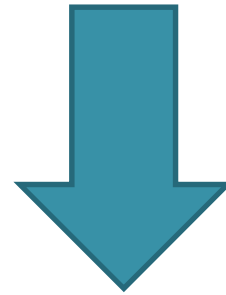
Irap e tributi diversi da Imu e Tasi



gli enti territoriali possono deliberare nei confronti degli ETS la riduzione o l'esenzione dal pagamento e dai connessi adempimenti

Imposta sugli intrattenimenti

ESENZIONE



Per le attività ricreative di cui alla tariffa allegata al D.P.R. 640/1972, svolte dagli enti ETS in via occasionale o in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione (sì comunicazione preventiva alla Siae di tali attività)

Tassa sulle concessioni governative

Esenzione



Atti e provvedimenti degli ETS

ASPETTI E REGIMI CONTABILI

Elena Pignatelli

Gli articoli di riferimento

Titolo II (degli enti del terzo settore)

- 1) Art. 7 – Raccolta fondi
- 2) Art. 13 – Scritture contabili e bilancio
- 3) Art. 14 – Bilancio sociale
- 4) Art. 15 – Libri sociali obbligatori

Titolo X (regime fiscale degli ETS)

Capo II (delle scritture contabili)

Art.87 – Tenuta e conservazione delle scritture contabili

Art.7 – Raccolta fondi e Art. 79 4° comma

lettera a - Art 87 6° comma

Se ETS ha natura commerciale prevalente assoggettate a tassazione quali redditi d'impresa

Realizzata :

- 1) Anche in forma organizzata e continuativa (prima solo occasionale, ma art. 79 4° comma ai fini fiscali cita **occasionalmente** affinché non concorrano alla formazione del reddito)
- 2) Mediante sollecitazione al pubblico o attraverso cessione o erogazione di beni e servizi modico valore (cosa si intende???)
- 3) In conformità a linee guida adottate con decreto ministeriale

OBBLIGO

Rendiconto specifico inserito nel bilancio (o nel rendiconto di cassa) redatto entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente

- 1) le entrate
- 2) le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione



Scritture contabili e bilancio

- Obblighi contabili

Dimensione ente

- Rendicontazione

Bilancio sociale

Bilancio d'esercizio

Rendiconto finanziario per cassa

- Trasparenza

Deposito

Verifica da parte associati libri

Comp. Positivi sup. 100. 000,00

pubblicazione sito compensi

emolumenti, corrispettivi associati

amministratori, dirigenti e organi

controllo

- Controllo

al superamento di limiti



Obblighi contabili e rendicontazione

- Regime ordinario
- Regime enti piccoli
- Regime enti commerciali

Regime ordinario (art. 13 1° comma)

- Si applica a tutti gli ETS escluse IS

“devono redigere il **bilancio di esercizio** formato dallo Stato patrimoniale, dal **rendiconto finanziario** con l’indicazione dei proventi e degli oneri dell’ente, e dalla **relazione di missione** che illustra le poste di bilancio, l’andamento economico e finanziario dell’ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie”

gestionale con indicazione proventi e oneri

redatto su modulistica(solo??) definita con D.M. verrà depositato presso RUN

Le Raccomandazioni del Cndc
Agenzia per le Onlus

organo amm.ne documenta carattere secondario e strumentale delle attività dell’art 6 nella relazione al bilancio(???) o nella relazione di missione (da definire con DM)

Regime ordinario (art. 87)

Il bilancio (da redigersi entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio) originerà da:

- contabilità ordinaria tenuta con scritture cronologiche e sistematiche (libro giornale e inventari) che dovrà distinguere tra attività art. 5 e attività articolo 6
- contabilità separata (semplificata) per attività commerciale esercitata(87 comma 4°)



**A PENA DI DECADENZA DEI BENEFICI FISCALI
PREVISTI PER ETS NON COMMERCIALI**

Regime enti piccoli (art. 13 2° comma e 87 3° comma)

"Il bilancio degli Enti di Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate **inferiori a 220.000 euro** può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa"(art. 13 2° comma)



Modulistica definite con D.M.(rendiconto incassi e pagamenti??? nessuna relazione di missione ???)

Sul piano tributario:

"Gli ETS non commerciali che nell'esercizio delle attività di cui agli articoli 5 e 6 **non** abbiano conseguito in un anno proventi di ammontare **superiore a 50.000 euro** possono tenere per l'anno successivo, in luogo delle scritture contabili previste al primo comma, lettera a), il Rendiconto economico e finanziario delle entrate e delle spese complessive di cui all'articolo 13, comma 2"(art. 87 3° comma)

Permane obbligo contabilità separata per attività commerciale esercitata

Regime enti commerciali

Gli ETS che esercitano la propria attività **principalmente o esclusivamente in forma di impresa commerciale** devono:

- 1) Scritture contabili di cui art. 2214 c.c.
- 2) Redigere bilancio secondo 2423^o ss. , 2435 bis o ter c.c.
- 3) Depositare bilancio presso Registro Imprese

Bilancio sociale (art. 14)

"gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a 1 milione di euro devono depositare presso il Registro Unico nazionale del Terzo Settore, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro ... tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte" (articolo 14 1c).

Ricalca esattamente art. 9 2 comma del decreto delle imprese sociali:

L'impresa sociale deve, inoltre, depositare presso il registro delle imprese e pubblicare nel proprio sito internet il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentito il Consiglio nazionale del Terzo settore di cui all'articolo 5, comma 1, lettera g), della legge 6 giugno 2016, n. 106, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'impresa sociale, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte.



Trasparenza

Art. 48 D.Lgl 117/17

I bilanci ed i rendiconti(anche raccolte fondi) devono essere depositati entro il 30 giugno di ogni anno nel RU

In caso di mancato o incompleto deposito diffida ad adempiere entro 180 giorni .

Decorso inutilmente tale termine l'ente **è cancellato dal registro**

Art. 9 D. Lgs 112/17.

Deposito presso R.I.



GLI ORGANI DI CONTROLLO (art.30)

Nelle **fondazioni**, l'organo di controllo, che può essere monocratico, è obbligatorio, mentre

nelle associazioni l'obbligo scatta quando:

siano stati costituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 10;

siano superati, per **2 esercizi consecutivi**, 2 dei seguenti limiti:

totale dell'attivo dello stato patrimoniale: **110.000 €** ;

ricavi, rendite, proventi, entrate: **220.000 €** ;

dipendenti occupati in media durante l'esercizio: **5 unità**.

L'obbligo cessa se per due esercizi consecutivi i limiti non vengono superati

Revisione legale dei conti (art.31)

Quando si superano per due esercizi consecutivi 2 dei 3 limiti diventa l'attività di revisione e' obbligatoria :

- Totale dell'attivo dello stato patrimoniale: **1.100.000** €
- Somma di ricavi, rendite, proventi, entrate : **2.200.000** €
- N. di dipendenti occupati in media durante l'esercizio: **12** unità

L'obbligo cessa se i predetti limiti per 2 esercizi consecutivi non vengono superati



Libri sociali obbligatori(art.15)

- Libro associati o aderenti
- Libro adunanze e deliberazioni assembleari(anche verbali redatti per atto pubblico)
- Libro adunanze e deliberazioni organo di amministrazione, controllo e altri eventuali organi sociali
- Scritture previste art. 13,14 e 17

